

#### **COMUNICATO STAMPA**

## VISCO: CIDA, MANAGER IMPEGNATI IN SFORZO CORALE CONTRO LA CRISI

Roma, 31 maggio 2017. "Bene i richiami del Governatore della Banca d'Italia alla politica ed alle imprese per più produttività e più crescita in uno sforzo corale da compiere per far uscire il Paese dalla recessione più grave della sua storia. Ora ci aspettiamo che la politica faccia la sua parte con programmi non elettorali ma di lungo periodo e che le imprese si impegnino investendo di più in tecnologie e in capitale umano". Lo ha detto Giorgio Ambrogioni, presidente della Cida la confederazione dei quadri e dirigenti pubblici e privati, commentando le considerazioni finali di Ignazio Visco. "Noi, da parte nostra, non possiamo che ribadire l'impegno dei manager a contribuire a questa azione comune. E lo facciamo consci del ruolo che già svolgiamo nelle piccole e medie imprese, in quelle grandi e nella pubblica amministrazione, snodo nevralgico per consentire al sistema-Paese di essere più veloce ed efficiente. I manager, infatti, sono naturalmente inclini al gioco di squadra e sono convinti portatori di innovazione da applicare ai sistemi produttivi.

"Da apprezzare anche le parole del Governatore della Banca d'Italia sulla formazione, sulla scuola. Da sempre sosteniamo l'importanza del concetto di 'education' da declinare in tutte le sue formule e per questo siamo convinti attori dell'alternanza scuola-lavoro.

"Ora la 'palla' torna alla politica, chiamata a dare una risposta efficace e concreta ai problemi indicati ed analizzati dal Governatore. Non ci possono essere scorciatoie, né tentazioni elettoralistiche che inducano a misure estemporanee e spesso raffazzonate. Il tempo delle 'manovrine' è definitivamente terminato. Se i partiti vogliono dimostrare di essere capaci di progettualità reale, sui problemi concreti che pesano sul benessere dei cittadini, il terreno di prova è quello del fisco. Serve un nuovo 'patto fiscale' fra Stato e cittadini in cui si riveda il sistema degli scaglioni e delle aliquote per rendere più equa una pressione fiscale squilibrata ai danni dei redditi da lavoro dipendente e da pensione. Queste sono le cose concrete che possono fare la differenza di fronte ad una futura tornata elettorale", ha concluso Ambrogioni.

CIDA è la Confederazione sindacale che rappresenta unitariamente a livello istituzionale dirigenti, quadri e alte professionalità del pubblico e del privato. Le Federazioni aderenti a CIDA sono: Federmanager (industria), Manageritalia (commercio e terziario), FP-CIDA (funzione pubblica), CIMO (sindacato dei medici), Sindirettivo (dirigenza Banca d'Italia), FENDA (agricoltura e ambiente), FNSA (sceneggiatori e autori), Federazione 3° Settore CIDA, FIDIA (assicurazioni), SAUR (Università e ricerca), Sindirettivo Consob (dirigenza Consob), Sumai-Assoprof (Sindacato Medici ambulatoriali)

### LAB0076 7 LAV 0 DNA LAV NAZ

BANKITALIA: CIDA, MANAGER IMPEGNATI IN SFORZO CORALE CONTRO CRISI = Ambrogioni, ma il tempo delle 'manovrine' è definitivamente terminato

Roma, 31 mag. (Labitalia) - "Bene i richiami del governatore della Banca d'Italia alla politica e alle imprese per più produttività e più crescita in uno sforzo corale da compiere per far uscire il Paese dalla recessione più grave della sua storia. Ora ci aspettiamo che la politica faccia la sua parte con programmi non elettorali ma di lungo periodo e che le imprese si impegnino investendo di più in tecnologie e in capitale umano". Lo ha detto Giorgio Ambrogioni, presidente della Cida, confederazione dei quadri e dirigenti pubblici e privati, commentando le considerazioni finali del governatore di Bankitalia, Ignazio Visco.

"Noi, da parte nostra, non possiamo che ribadire -ha proseguito Ambrogioni- l'impegno dei manager a contribuire a questa azione comune. E lo facciamo consci del ruolo che già svolgiamo nelle piccole e medie imprese, in quelle grandi e nella pubblica amministrazione, snodo nevralgico per consentire al sistema-Paese di essere più veloce ed efficiente. I manager, infatti, sono naturalmente inclini al gioco di squadra e sono convinti portatori di innovazione da applicare ai sistemi produttivi".

"Da apprezzare anche le parole del governatore della Banca d'Italia sulla formazione, sulla scuola. Da sempre sosteniamo l'importanza del concetto di 'education' da declinare in tutte le sue formule e per questo siamo convinti attori dell'alternanza scuola-lavoro", ha spiegato Ambrogioni.

(segue)

(Map/Labitalia)

ISSN 2499 - 3166 31-MAG-17 15:12

### LAB0077 7 LAV 0 DNA LAV NAZ

# BANKITALIA: CIDA, MANAGER IMPEGNATI IN SFORZO CORALE CONTRO CRISI (2) =

(Labitalia) - "Ora la 'palla' torna alla politica, chiamata a dare una risposta efficace e concreta -ha sostenuto il presidente della Cida- ai problemi indicati e analizzati dal governatore. Non ci possono essere scorciatoie, né tentazioni elettoralistiche che inducano a misure estemporanee e spesso raffazzonate. Il tempo delle 'manovrine' è definitivamente terminato".

"Se i partiti vogliono dimostrare di essere capaci di progettualità reale, sui problemi concreti che pesano sul benessere dei cittadini, il terreno di prova - ha avvertito - è quello del fisco. Serve un nuovo 'patto fiscale' fra Stato e cittadini in cui si riveda il sistema degli scaglioni e delle aliquote per rendere più equa una pressione fiscale squilibrata ai danni dei redditi da lavoro dipendente e da pensione".

"Queste sono le cose concrete che possono fare la differenza di fronte a una futura tornata elettorale", ha concluso Ambrogioni.

(Map/Labitalia)

ISSN 2499 - 3166 31-MAG-17 15:12